



COMUNE DI SAN MARCO D'ALUNZIO

PROVINCIA DI MESSINA

COPIA

DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 del 27.04.2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DA APPLICARE PER L'ANNO 2023 E PRESA D'ATTO DELLA REVISIONE INFRA-PERiodo PEF 2023.

L'anno **duemilaventitre** addi **ventisette** del mese di **aprile** alle ore **18:30** e, segg., nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta **ORDINARIA** in prima convocazione, All'appello nominale risultano:

1 - Scuderi Lucia	P		8 - Castrovinci Dino	P	
2 - Monastra Erika	P		9 - Mangano Salvatore	A	
3 - Monici Daniele	P		10 - Tortorici Francesco Paolo	P	
4 - Monastra Salvatore Calogero	P				
5 - Cinnera Martino Nadia	P				
6 - Arcodia Marco Walter	P				
7 - Latino Noemi Debora	P				

Totale presenti 9

Totale assenti 1

Assiste il Segretario Comunale **D.ssa Gabriele PINO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Monici Daniele** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Partecipano alla seduta: il Sindaco Filippo MIRACULA, il Vice Sindaco Basilio ORITI
gli Assessori: Arcodia Alessandro, beatrice Fiocco e Gaetano Dottore.

Sono presenti in aula: la Responsabile dell'Area Economico Finanziaria D.ssa Grazia
CURASI', il Geom. Aldo Zisa e la D.ssa Maria Teresa Rabbone.

Il Presidente procede alla lettura della proposta avente ad oggetto: APPROVAZIONE
DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DA APPLICARE PER L'ANNO
2023 E PRESA D'ATTO DELLA REVISIONE INFRA-PERODO PEF 2023.

Interviene il consigliere Castrovinci, rilevando che ci sarà un' aumento a carico dei cittadini in
relazione alla Tari 2023, così come era avvenuto nel 2022. Il Consigliere afferma di essere contrario
a questo sistema con delle condizioni imposte. Si augura che la percentuale di raccolta differenziata
sia aumentata rispetto al dato del 2022. Evidenzia, infine, che non risulta il 10% di sconto per le
utenze domestiche che la precedente amministrazione era riuscita ad ottenere.

Interviene la Dott.ssa Curasi, rilevando che il 10% era dovuto a dei sostegni dati dallo Stato ai
Comuni per emergenza Covid. Replica Castrovinci che era stato fatto un lavoro certosino da parte
della precedente Amministrazione e che nel 2017-2018 i costi per la Tari erano più bassi.

La Dott.ssa Curasi rileva che i fattori che sono intervenuti nel 2022, ed hanno portato ad una
revisione infrannuale del PEF 2023-2025 sono da riscontrare negli accordi quadro fatti con le SRR
e che negli anni della precedente amministrazione c'erano situazioni diverse. Evidenzia, inoltre, che
le emergenze discariche hanno prodotto un incremento di costi quasi del 20%, che non è dipeso
dall'Amministrazione che ha cercato in tutti i modi di tenere un equilibrio.

Castrovinci richiama il lavoro fatto con i consorzi, evidenziando i proventi recuperati negli
anni.

L'Amministrazione ha fatto una scelta di non continuare con i Consorzi. I consorzi
raccoglievano i rifiuti e dovevano dare parte dei proventi scaturenti dallo smaltimento dei rifiuti al
Comune. L'Ente ha scelto di fare una convenzione direttamente con la piattaforma che non dà più al
Comune dei proventi, ma che dovrebbe abbattere i costi a monte.

Interviene il Presidente del Consiglio, evidenziando che la percentuale di raccolta
differenziata risulta quasi pari al 78 per cento in lieve aumento rispetto all'anno precedente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITI

- La lettura della proposta di cui sopra;
- Gli interventi di cui sopra;

PRESO ATTO del parere favorevole del Revisore dei Conti che si allega alla presente per farne
parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTI

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 s.m.i;
- lo Statuto Comunale;
- La L.R. n. 30/2000;
- Il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione del C.C. n.19 del 09.08.2004;

DATO ATTO

- che l'adottando provvedimento:
 - a) **comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, pertanto il responsabile dell'Area Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile ha espresso parere favorevole non favorevole, come da allegato;
 - b) **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, pertanto il responsabile dell'Area Economico Finanziario non appone il visto di regolarità contabile e attestazione finanziaria;
 - c) In ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, ed alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il responsabile Area Economico-Finanziaria ha espresso parere favorevole come da allegato;

Su invito del Presidente, procede alla votazione, per alzata di mano, della proposta di che trattasi che ottiene il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti n. 9;

Voti favorevoli n .7

Voti astenuti n. 2 (Castrovinci Dino e Tortorici Francesco);

VISTO l'esito della votazione;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DA APPLICARE PER L'ANNO 2023 E PRESA D'ATTO DELLA REVISIONE INFRA-PERODO PEF 2023. e, precisamente:

1. **DI PRENDERE ATTO** del PEF pluriennale e del PEF 2023 per la determinazione delle tariffe TARI 2023.
2. **DI DARE ATTO** che il PEF 2023 ammonta ad € 338.072,00, come indicato all'allegato "A", come meglio specificato in proposta.

3. **DI APPROVARE** le tariffe TARI per l'anno 2023, come indicate nell'allegato "C" al presente atto.

4. **DI DARE ATTO** che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dal D.Lgs. 267/2000.

5. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico dello Ministero medesimo.

Il Presidente chiede che venga approvata l'immediata esecutività;

Si procede alla votazione, per alzata di mano, che ottiene il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti n. 9;

Voti favorevoli n. 7

Voti astenuti n. 2 (Castrovinci Dino e Tortorici Francesco);

VISTO l'esito della votazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DICHIARA

La presente immediatamente esecutiva, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del TUEL 18.08.2000, n. 267, nonché dell'art. 12, comma 2 della L.R. 03/12/1991, n. 44.



COMUNE DI SAN MARCO D'ALUNZIO

PROVINCIA DI MESSINA

Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale

Proposta n. 273 del 20.04.2023

Su indicazione del	Sindaco
Settore Competenza	Area Economico-Finanziaria
Istruttoria del Procedimento	Nicolò Latino

Oggetto:	APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DA APPLICARE PER L'ANNO 2023 E PRESA D'ATTO DELLA REVISIONE INFRA-PERODO PEF 2023.
----------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Premesso che con delibera n. 443/2019 di ARERA è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

Dato atto che detto metodo MTR è stato riformato con la successiva deliberazione n. 363/2021 ARERA, che ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, prevedendo un tool per l'elaborazione del PEF pluriennale 2022-2025;

Preso atto che l'elaborazione del PEF pluriennale 2022-2025 deve avvenire utilizzando il tool allegato alla Determina n. 2/2021 della stessa Autorità per le Regolazione dell'Energia, Reti e Ambiente;

Rilevato che la richiamata Determina n. 2/2021 ha altresì provveduto ad approvare gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità medesima, fornendo, altresì, chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione n. 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

Che con delibera di C.C. n. 27 del 19.05.2022 sono state approvate le tariffe della TARI per il 2022 e presa atto del PEF pluriennale 202-2025;

Considerato che per la gestione della TARI occorre tenere presente che:

- l'applicazione del tributo deve avvenire tenendo conto di quanto disposto dalla richiamata Legge n. 147/2013 e s.m.i., nonché delle altre disposizioni normative a questa collegata;
- la redazione del PEF deve seguire le citate indicazioni del citato metodo MTR-2 elaborato da ARERA, che riporta i dati per tutto il secondo periodo regolatorio;
- la determinazione delle tariffe, pur partendo da dati che provengono dal PEF, assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999;
- i costi indicati nel PEF pluriennale consentono di determinare le tariffe TARI per l'anno 2022 come da confermare per l'anno 2023, in ragione del fatto che l'MTR-2 prevede l'aggiornamento biennale del PEF, mentre l'aggiornamento annuale deve derivare da specifiche e particolari condizioni;

dato atto che le bollette che verranno emesse dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenze e chiarezza nei confronti dell'utenza;

Atteso che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

Evidenziato che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

Considerato che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: *utenze domestiche* ed *utenze non domestiche*;

Considerato, altresì, che la procedura di approvazione del PEF, già indicata all'art. 6 del metodo MTR, ora stabilita dall'art. 7 del metodo MTR-2, conferma che l'approvazione delle tariffe spetta esclusivamente ad ARERA, ribadendo, altresì, che la validazione del PEF è attribuita capo all'ente territorialmente competente (ETC);

Verificato che con le tariffe che vengono approvate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

Atteso che il metodo MTR-2 non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe cosicché, per tale aspetto, resta applicabile il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato (MNR), ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

Rilevato che, sulla base dei criteri previsti dal decreto suddetto, restano applicabili le seguenti modalità di attribuzione dei costi:

- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
- determinazione dei corrispettivi con possibilità di applicare i parametri indicati dal medesimo D.P.R. n. 158/1999;

Tenuto conto che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 sottocategorie, definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise a seconda che la popolazione residente sia superiore o inferiore a 5.000 abitanti, in 30 o 21 categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

Rilevato, pertanto, che le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti, avvalendosi della possibilità di applicare le semplificazioni sopra ricordate;

Dato atto che la superficie assoggettabile al tributo "è costituita da quella calpestable dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati";

Atteso che l'elaborazione del PEF relativo all'anno 2023 è avvenuta avvalendosi della revisione infra-periodo, come ammessa dalle disposizioni di seguito indicate:

- dagli articoli 8.5 e 8.6 della delibera n. 363/2021 di ARERA che individuano, quale motivazione alla base della revisione, situazioni che possono pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, a causa dell'inadeguatezza dei dati inseriti nel 2022, rispetto al nuovo contesto entro cui ci si trova ora ad agire,
- dall'articolo 4.7 dell'Allegato alla delibera n. 363/2021 di ARERA, che consente all'ETC di presentare una revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria, quando accerta situazioni di squilibrio economico e finanziario,

- dall'articolo 28.4 del citato Allegato A, alla Deliberazione n. 363/2021 di ARERA che dispone che l'organismo competente, ossia dall'ETC se presente, possa decidere se procedere con la revisione, qualora individuati circostanze straordinarie tali da mettere a rischio il raggiungimento degli obiettivi indicati nel PEF medesimo o che possano arrecare pregiudizio agli equilibri di bilancio dei gestori,

Considerato che spetta ad ARERA l'approvazione del PEF, attraverso la verifica della coerenza regolatoria delle determinazioni da parte dell'Ente Territorialmente Competente (ETC), sulla base della seguente documentazione trasmessa:

- a) il PEF pluriennale elaborato sulla base del Tool approvato con determina n. 2/2021;
- b) la relazione di accompagnamento elaborata in base allo schema di cui alla predetta determina;
- c) la dichiarazione di veridicità dei gestori ed ETC, in base allo schema della citata determina;
- d) la delibera di approvazione delle tariffe TARI da parte del Consiglio Comunale;

Evidenziato che la medesima Autorità ha il potere di modificare il suddetto PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

Verificato che, nelle more dell'approvazione da parte di ARERA, si applicano le decisioni assunte sia dagli Enti Territorialmente Competenti, sia dai Comuni;

Visto il prospetto di PEF pluriennale, allegato alla presente deliberazione, contraddistinto dalla lettera "A", unitamente alla relazione accompagnatoria, allegato "B", quali parti integranti e sostanziali della medesima;

Ritenuto opportuno procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2023, dando atto della validazione del PEF per l'anno 2023 dell'Ente Territorialmente Competente;

Preso atto che il PEF relativo all'anno 2023 ammonta ad € 338.072,00;

Ritenuto di attribuire alle utenze domestiche il 72,36% del costo complessivo ed il restante 27,64% alle utenze non domestiche;

Dato atto che le tariffe TARI da applicare l'anno 2023, determinate in conformità alle disposizioni sopra descritte, risultano pari all'importo di cui all'allegato "C" della presente deliberazione;

Dato atto che sull'importo della TARI viene applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D.Lgs. n. 504 del 30/12/1992, nella misura del 5% come previsto dall'art. 1 comma 666, della più volte citata Legge n. 147 del 27/12/2013;

Ritenuto opportuno procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2023, dando atto della validazione del PEF per l'anno 2023, nel rispetto della procedura dettata dal nuovo metodo MTR-2 di ARERA;

Preso atto che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, ovvero mediante inserimento sul Portale del Federalismo fiscale;

Verificato che, nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione, effettuata previo il suddetto inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, purché il comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine ordinariamente previsto al 14 ottobre;

Atteso che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire esclusivamente mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico;

Rilevato che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

Ritenuto di approvare le suddette tariffe TARI da applicare per l'anno 2023;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge n. 388/2000, che dispone che il termine «per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione» e che «i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»;

Visto il Bilancio di Previsione per il triennio 2023-2025 e il documento unico di Programmazione, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 23.03.2023;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

Tutto ciò premesso e considerato;

PROPONE

- **che** tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- **di** prendere atto del PEF pluriennale e del PEF 2023 per la determinazione delle tariffe TARI 2023;
- **di** dare atto che il PEF 2023 ammonta ad € 338.072,00, come indicato all'allegato "A", come meglio specificato in premessa;
- **di** approvare le tariffe TARI per l'anno 2023, come indicate nell'allegato "C" al presente atto;
- **di** dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dal D.Lgs. 267/2000;
- **di** dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico dello Ministero medesimo;
- **di** dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Per l'Istruttoria
F.to Nicolò Latino

Il Proponente
Il Sindaco
F.to Filippo Miracula

PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

La sottoscritta D.ssa **Grazia Catena Curasi**, Responsabile Area Economico-Finanziaria, esprime parere favorevole sulla proposta della presente **deliberazione**, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, ed alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Si attesta la compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti alla predetta spesa con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9 comma 1, lett. a), punto 2 del D.L. 78/2009)

Data 20/04/2023

**Responsabile Area Economico-
Finanziaria**

D.ssa *Grazia Catena Curasi*

PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA

La sottoscritta D.ssa *Grazia Catena Curasi*, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, **ATTESTA**, che l'approvazione del presente provvedimento

comporta (ovvero) **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 49, comma 1 e dell'art. 147/bis del D.Lgs. 267/2000, nonché del Regolamento comunale sui controlli interni, esprime parere **FAVOREVOLE** (ovvero) **NON FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Data 20/04/2023

Il Responsabile dell'Area
Economico-Finanziaria
F.to D.ssa *Grazia Catena Curasi*

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Monici Daniele

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Lucia Scuderi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Gabriele PINO

PUBBLICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO

Il sottoscritto Segretario Comunale dispone che la presente deliberazione sia pubblicata all'albo Pretorio on-line per quindici giorni consecutivi a far data dal . . . Reg. n. 0

Dalla residenza comunale, li 27.04.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Gabriele PINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio on-line, certifica che la presente deliberazione, nei termini stabiliti dall'art. 6 della L.R. n. 11/2015, è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/1991, all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi, dal . . . Al . . .

Dalla residenza comunale, li . . .

Il Responsabile dell'Albo Pretorio on-line
F.to Nerino Notaro

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Gabriele PINO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio on-line, ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 03/12/1991, n. 44

Il 27.04.2023 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 03/12/1991, n. 44.

Addi, 27/04/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Gabriele PINO

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addi 02.05.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
